

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: CALAMITÀ E STRUMENTI FINANZIARI, PROMOZIONE E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02308 **del** 24/02/2026

Proposta n. 6195 **del** 17/02/2026

Oggetto:

Preso d'atto della nomina del nuovo Responsabile Tecnico della Società CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.

OGGETTO: Presa d'atto della nomina del nuovo Responsabile Tecnico della Società **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l'incarico al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05071 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Paolo Gramiccia;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, che ha abrogato il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, che all'art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività." pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13.04.2024, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2008;

VISTA la Circolare AGEA n. 29528 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto: "Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto: "Revoca D.G.R. 725 del 17 ottobre 2008. Approvazione delle: "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)", in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024." Pubblicata sul BURL n. 8 del 28.01.2025;

VISTA la Determinazione G02797 del 07/03/2025 avente ad oggetto: "Nuove disposizioni in materia Centri Autorizzati di Assistenza Agricola. D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività." Approvazione modulistica."

VISTA la Determinazione n. G09422/2017 con la quale si autorizza la Società **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. G07564 del 16/06/2025 con la quale viene accolta l'istanza di adeguamento ai requisiti del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 del **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.**;

VISTA la pec acquisita al prot. n. 0081544 del 27.01.2026, con la quale la Società **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** ha comunicato la nomina del nuovo Responsabile Tecnico e, contestualmente, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Allegato n. 4 alla determinazione G02797 del 07/03/2025, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal nuovo Responsabile Tecnico in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'art. 11 comma 3 del DM del 21 febbraio 2024;
- copia del curriculum vitae;
- copia del documento di identità in corso di validità;

VISTA nota regionale prot. n. 0145985 del 11.02.2026 con la quale è stata richiesta integrazione documentale;

VISTA la pec acquisita al prot. reg. n. 0159996 del 16.02.2026 con la quale la società **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- copia del Verbale dell'Amministratore Unico n. 1 del 2026 di nomina del nuovo responsabile tecnico;
- copia del curriculum vitae integrato;

VISTA la pec acquisita al prot reg. n. 0166428 del 17/02/2026 con la quale la società **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** ha trasmesso l'Allegato n. 7 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione - alla determinazione G02797 del 07/03/2025, resa dal nuovo Responsabile Tecnico in ordine al possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 11 comma 1 e 2 del DM del 21 febbraio 2024;

RITENUTO, sulla base della suddetta documentazione,
di prendere atto della nomina del nuovo Responsabile Tecnico della Società **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** con sede legale in Via Piave, 66 - 00187 - Roma

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della nomina del nuovo Responsabile Tecnico della Società **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** con sede legale in Via Piave, 66 - 00187 - Roma.

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 art. 26.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri